



Milano (Lombardia/Italia),

COMUNICATO STAMPA

26 ottobre 2023

GSE ITALIA PRESENTA IL NUOVO IMPIANTO DI VETROPACK

GSE Italia, filiale italiana di uno dei principali player nel mondo dell'edilizia industriale, ha realizzato in brownfield un impianto sostenibile per la produzione di vetro cavo, recuperando un'area industriale di 347.000 m² a Boffalora sopra Ticino

- Superficie costruita: 160.000 m²
- Area Hot end con due forni fusori
- Area Cold end per il controllo qualità
- Magazzino su due livelli per lo stoccaggio
- Parco ad uso pubblico di 35.000 m²

GSE Italia ha compiuto un importante passo nell'affermarsi come punto di riferimento per l'edilizia industriale in Italia, anche nel settore dell'industria pesante: l'azienda ha infatti **consegnato a Vetropack il suo nuovo impianto a Boffalora sopra Ticino, costruito in brownfield secondo i più alti standard di sostenibilità** e secondo una politica di integrazione con il territorio circostante. Con il preciso intento di non consumare suolo, quindi, GSE Italia ha supportato Vetropack nella scelta di **recuperare un sito de-industrializzato di 347.000 m²** coordinando una bonifica completa dei terreni da fanghi, amianto e manufatti cementizi, che ha previsto l'abbattimento di 20 edifici preesistenti nell'area e riutilizzando buona parte del materiale derivante dalle demolizioni. A valle della campagna di demolizione, il materiale è stato frantumato e riutilizzato in sito come materia prima e seconda, per un totale di circa 120.000 m³ di materiale, mentre quello "inquinato" è stato oggetto di bonifica.

Uno dei principali progetti industriali italiani dell'ultimo decennio

Il nuovo stabilimento Vetropack sarà **dedicato alla produzione di vetro cavo** rappresentata per oltre la metà da bottiglie per il mercato italiano del vino. Questo lo rende un impianto di importanza strategica nell'ambito del Made in Italy d'eccellenza e, per complessità realizzativa e autorizzativa ed entità dell'investimento è sicuramente **uno dei principali progetti industriali in Italia del 2023** per l'industria pesante in generale e ancor di più per il settore del vetro, nell'ambito del quale l'installazione dei due forni fusori a Boffalora sopra Ticino apre nuovi scenari in termini di disponibilità di prodotto e logistica.

Le caratteristiche del progetto

L'area costruttiva è di **347.000 m² di cui 160.000 edificati**. Il progetto ha previsto la costruzione di una **hot end** operativa con due forni fusori ad altissima efficienza, una **cold end** dedicata al controllo qualità e un magazzino di due piani per lo stoccaggio dei prodotti finiti.

Gli edifici sono stati realizzati per mettere il **benessere dei lavoratori al centro dell'attenzione**, progettando con cura l'ergonomia degli spazi produttivi - attraverso uno studio cromatico dedicato alle pavimentazioni, pareti, copertura e facciate esterne - e utilizzando soluzioni che, da una parte, consentano di **abbassare le emissioni acustiche** al di sotto dei limiti di legge grazie a un'acustica interna ottimizzata e, dall'altra, di garantire un **microclima interno** adeguato agli operatori in produzione tramite particolari circuiti di aerazione e di estrazione del calore che non comportino ulteriori consumi elettrici.

Sostenibilità, integrazione con il territorio e ritorno per la comunità locale

Il nuovo impianto produttivo di Vetropack si integra perfettamente con il territorio grazie a una progettazione planivolumetrica che ne rispetta la morfologia. Gran parte dello studio è stata finalizzata alla scelta di tecnologie in grado di **abbattere i consumi energetici e idrici** operativi per far fronte all'enorme dispendio di energia e di acqua necessari al processo produttivo.

Questo ha permesso di scegliere soluzioni che consentano un **utilizzo estremamente efficiente delle risorse** e una significativa **riduzione dell'impatto ambientale dell'azienda**. In questo senso, il progetto ha previsto l'utilizzo di un sistema di recupero del calore prodotto dai forni fusori e un circuito idrico ad anello chiuso, che limiti i prelievi di acqua dalla falda e che ne preveda filtraggio e depurazione continui.

È stato particolarmente importante per il Comune, in accordo con Vetropack e con il supporto di GSE Italia, inserire nel progetto una parte di ritorno alla comunità locale in termini di **progettazione ambientale e sviluppo sostenibile dell'area**: nell'intervento, infatti, è stato realizzato un **parco di 35.000 m² destinato alla fruizione pubblica** nel tratto confinante con il Naviglio Grande, oltre a un **tratto di pista ciclabile di 2,5 km** per collegare il nuovo insediamento e il parco pubblico alla rete ciclabile già esistente.

Inoltre, per **evitare l'impatto del progetto sulla viabilità locale**, è stato deciso di realizzare ampi parcheggi interni destinati agli automezzi dell'azienda e un parcheggio a uso pubblico.

GSE Italia: progettazione e competenze per gestire burocrazia e complessità

*"Siamo orgogliosi di aver portato a termine questo progetto così complesso e centrale per l'industria italiana", afferma **Valentino Chiarparin, Country Manager di GSE Italia**. "Un'intensa e attenta attività di progettazione preliminare ci ha permesso di gestire tutte le fasi burocratiche e operative relative alla bonifica dei terreni e alle demolizioni e di riuscire a gestire 'sul campo' un cantiere che nei momenti di picco ha coinvolto più di 750 persone al giorno".*

*"Una delle sfide più complesse che abbiamo affrontato è stata senza dubbio spacchettare i vari lotti per garantirci sempre un appaltatore di backup e minimizzare il rischio conseguente all'aumento dei costi della manodopera e dei materiali, dettato dal difficile contesto nazionale e internazionale in cui ci siamo trovati ad operare", dichiara **Stefano Piccoli, Senior Project Director di GSE Italia**. "È stato un motivo di grande soddisfazione essere parte di un progetto che ha avuto enorme rilevanza a livello nazionale e una grandissima sfida portata a compimento da GSE".*

SU GSE

Il gruppo GSE, fondato nel 1967, è il Global Contractor di riferimento per la gestione di tutti gli aspetti di un progetto di costruzione, impegnandosi contrattualmente nel rispetto di un corrispettivo fisso, di tempi di costruzione certi e di una qualità garantita dell'opera. Nel 2022 il gruppo GSE ha sviluppato un giro d'affari superiore al miliardo di euro, e a oggi conta 554 dipendenti tra Europa e Cina, dove costruisce edifici industriali, logistici, direzionali e commerciali. Nel 2019 GSE è stata acquisita da Goldbeck GmbH, leader europeo nel mercato immobiliare con un fatturato 2022 di oltre 6 miliardi di euro e 10.000 dipendenti in più di 100 sedi in Europa. Insieme, le due società costituiscono il primario operatore pan europeo in grado di svolgere indistintamente sia interventi "tailor-made" o "system-based" con una fitta rete di filiali operative per essere quanto più prossimi al cliente.

[GSE Italia](#), filiale italiana del gruppo francese fondata nel 1999, è una società operante nel settore immobiliare e delle costruzioni come General Contractor e specializzata nel mercato della logistica e dell'industria, partner di fondi e sviluppatori immobiliari, di aziende della GDO, operatori logistici, aziende manifatturiere, con un centinaio di collaboratori e un fatturato nell'anno 2022 di 256 Mn Euro.

Tra gli utilizzatori finali e i clienti di GSE Italia rientrano aziende come: Carapelli, Euronics, Kramp, Fresenius Medical Care, Lyreco, Marchiol, Michelin, P3 Logistic Parks, Pirelli, Vetropack, Susa Trasporti, DEA Capital Sgr, Prologis, Vailog, Carlyle, BentallGreenOak, Scannell Properties.

Per più informazioni su GSE: www.gsegroup.com/en/

SU GOLDBECK

GOLDBECK è una società tedesca leader nell'edilizia industrializzata, con 53 anni di esperienza, 11.000 collaboratori, 104 sedi in Europa e oltre 5 Mrd di fatturato per l'anno 2021/2022. Nel 2019 GOLDBECK ha acquisito il 100% delle quote del Gruppo GSE e nel 2022 il 100% delle quote del costruttore danese DS Gruppen - azienda leader nella costruzione di immobili commerciali in Danimarca e nella produzione di componenti edili in acciaio e calcestruzzo, presente anche in Norvegia, Svezia, Paesi Bassi e Germania - consolidando la sua posizione di operatore primario paneuropeo nella costruzione "chiavi in mano" di immobili per il mercato privato e pubblico, con un sistema costruttivo altamente ottimizzato o "su misura".

Trattando la sostenibilità come parte integrante dello sviluppo di prodotto, delle attività commerciali e della cultura aziendale in generale, Goldbeck punta a raggiungere l'ambizioso obiettivo di diventare carbon neutral a livello Gruppo, attraverso attività di formazione, riduzione e compensazione delle emissioni, entro l'anno fiscale 2023/2024.

Per più informazioni su Goldbeck: <https://www.goldbeck.de/en/>

CONTATTI STAMPA

Aida Partners

Via Rutilia 10/8 – 20141 Milano ITALIA

Alessandro Norata – alessandro.norata@aidapartners.com - 344.112.7938

Manuela Stradiotti – manuela.stradiotti@aidapartners.com - 345.091.2457